

# Incontro di condivisione delle regole del processo e Linee guida per i partecipanti, 9 ottobre 2019



## Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

<http://open.toscana.it/web/laboratorio-sant-apollonia/home>



A cura di

Anna Lisa Pecoriello, Adalgisa Rubino

Mhc\_progetto territorio, spin-off Università degli studi di Firenze

# Le regole della partecipazione\*

Dovrebbero essere la base per definire il “patto” con i cittadini.

Hanno una valenza su:

- gli impegni delle amministrazioni a costruire la fiducia
- gli impegni dei cittadini a condividere la responsabilità

**Le regole devono individuare in modo chiaro ed univoco quali sono gli obiettivi del processo e come si svolgerà, quali i ruoli dei diversi attori coinvolti, quali i risultati attesi.**

Gli elementi “base”

- **qual è l’obiettivo del processo**
- **a chi si rivolge**
- **come si svolge** il processo
- chi sono gli attori responsabili delle decisioni e quali impegni assumono
- forme di tutela della privacy

(Linee guida per la Progettazione di un Processo partecipativo Regione Emilia Romagna)

# Contesto di Sant'Apollonia

L'ex complesso monastico di Sant'Apollonia è stato **trasferito** pochi mesi fa (marzo 2019), a titolo gratuito, **dal demanio culturale dello Stato alla Regione**.

Oggetto nel tempo di **numerosi interventi di ristrutturazione** parziali ora stanno per essere portati a **compimento** con l'attivazione di una procedura di evidenza pubblica per **l'affidamento in appalto dei servizi di progettazione e di fattibilità** definitiva ed esecutiva dei lavori di restauro conservativo.

Questo costituisce l'opportunità che ha colto il Dipartimento Cultura e ricerca della Regione per attivare il processo partecipativo Laboratorio Sant'Apollonia.

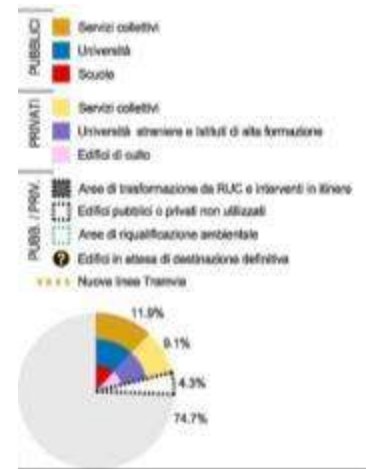
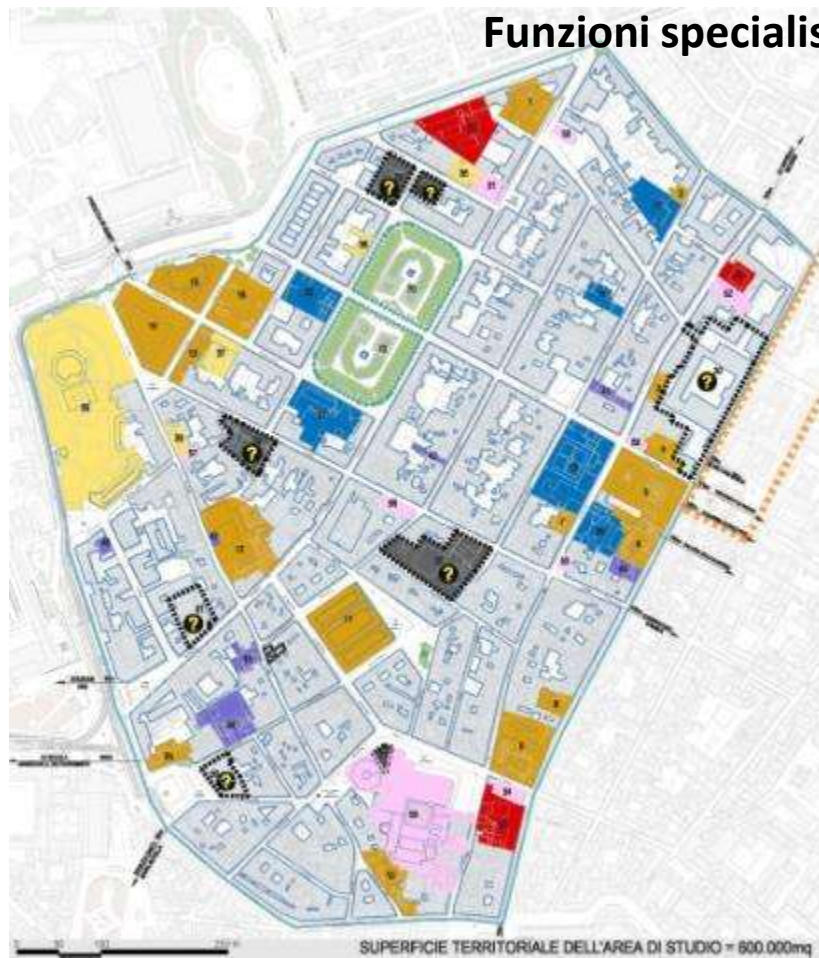


Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi







Elaborazioni processo partecipativo Laboratorio San Lorenzo



# Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi







# IL PROCESSO PARTECIPATIVO

## «Laboratorio San Lorenzo»



### 1. Ripartizione coordinata di servizi ed attività infrastrutturali

- ASSE DI TRASFORMAZIONE SAN LORENZO (orientamento)**
- 1. As. di Via Salaria
  - 2. As. di Via Salaria
  - 3. As. di Via Salaria
  - 4. As. di Via Salaria

- INFRAPORTO STRADALE E DI FERROVIE**
- 5. As. Carlo d'Azeglio (S. S. 101) (orientamento)
  - 6. As. Carlo d'Azeglio (S. S. 101) (orientamento)
  - 7. As. Carlo d'Azeglio (S. S. 101) (orientamento)

- PARCHEGGI E SPAZI VERDI**
- 8. Via Salaria
  - 9. Via Salaria
  - 10. Via Salaria

- EDIFICI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**
- LAZIORE IL FONDO**
- 11. Palazzo Caracciolo
  - 12. Palazzo Caracciolo
  - 13. Palazzo Caracciolo
  - 14. Palazzo Caracciolo
  - 15. Palazzo Caracciolo
  - 16. Palazzo Caracciolo
  - 17. Palazzo Caracciolo
  - 18. Palazzo Caracciolo
  - 19. Palazzo Caracciolo
  - 20. Palazzo Caracciolo
  - 21. Palazzo Caracciolo
  - 22. Palazzo Caracciolo
  - 23. Palazzo Caracciolo
  - 24. Palazzo Caracciolo

### 2. Ripartizione e connessione di spazi verdi pubblici

- AREE DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (S. S. 101) (orientamento)**
- 1. Piazza Indipendenza
  - 2. Piazza Indipendenza

- AREE VERDI ESISTENTI E NUOVI SPAZI**
- 3. Piazza Indipendenza
  - 4. Piazza Indipendenza
  - 5. Piazza Indipendenza

periferia area di studio

### 3. Individuazione dei luoghi di aggregazione

- SPAZI**
- 1. Piazza Indipendenza
  - 2. Piazza Indipendenza
  - 3. Piazza Indipendenza
  - 4. Piazza Indipendenza
  - 5. Piazza Indipendenza
  - 6. Piazza Indipendenza
  - 7. Piazza Indipendenza
  - 8. Piazza Indipendenza
  - 9. Piazza Indipendenza
  - 10. Piazza Indipendenza

- SPAZI DI PIAZZA DI SPAZI PIAZZA**
- 11. Piazza Indipendenza
  - 12. Piazza Indipendenza
  - 13. Piazza Indipendenza
  - 14. Piazza Indipendenza

- SPAZI VERDI ESISTENTI**
- 15. Piazza Indipendenza

- SPAZI VERDI NUOVI**
- 16. Piazza Indipendenza
  - 17. Piazza Indipendenza
  - 18. Piazza Indipendenza
  - 19. Piazza Indipendenza
  - 20. Piazza Indipendenza

### 4. Predisposizione e specificazione delle connessioni

- 1. Connessioni pedonali
- 2. Connessioni pedonali
- 3. Connessioni pedonali
- 4. Connessioni pedonali
- 5. Connessioni pedonali
- 6. Connessioni per il trasporto pubblico
- 7. Connessioni per il trasporto pubblico
- 8. Connessioni per il trasporto pubblico
- 9. Connessioni per il trasporto pubblico
- 10. Connessioni per il trasporto pubblico
- 11. Connessioni per il trasporto pubblico
- 12. Connessioni per il trasporto pubblico
- 13. Connessioni per il trasporto pubblico
- 14. Connessioni per il trasporto pubblico
- 15. Connessioni per il trasporto pubblico
- 16. Connessioni per il trasporto pubblico
- 17. Connessioni per il trasporto pubblico
- 18. Connessioni per il trasporto pubblico
- 19. Connessioni per il trasporto pubblico
- 20. Connessioni per il trasporto pubblico

Elaborazioni processo partecipativo Laboratorio San Lorenzo

# Oggetto del processo Sant'Apollonia

*“Il progetto di valorizzazione di S. Apollonia si pone come **un caso sperimentale di rifunzionalizzazione** di un bene culturale nell’ottica di una **maggiore sinergia tra le politiche di sostegno al diritto allo studio universitario** (nel senso di un più incisivo impegno per la partecipazione culturale della comunità studentesca) e **quelle culturali**”*

**Oggetto del bando con cui è stata selezionata lo spin off MHC come gestore del processo**

“Affidamento servizio di progettazione, gestione e conduzione di un processo partecipato con produzione, in esito allo stesso, di una proposta di rifunzionalizzazione d’uso degli spazi del Complesso immobiliare di S.Apollonia situato in Firenze, tra Via S.Gallo, via XXVII Aprile e Via S.Reparata, nel rispetto di quanto previsto dall’Accordo di Valorizzazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n.278 del 16/03/2015 e sottoscritto in data 05/05/2015”



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Accordo di valorizzazione

## Articolo 1 (Bene oggetto dell'accordo)

Comma 1. Costituisce oggetto del presente accordo il bene immobile demaniale di proprietà dello Stato denominato **“PORZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA APOLLONIA”**, **posto in Firenze**,  
Via San Gallo n. 25/a e Via Santa Reparata n. 1, [...] individuata negli elaborati grafici allegati **ed è attualmente utilizzata dall’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, dalla Fondazione Toscana Spettacolo e dalla Fondazione Sistema Toscana.**

## Articolo 2 (Obiettivi di tutela e di valorizzazione culturale)

Comma 2. Gli obiettivi di fondo del Programma di valorizzazione mirano a **mantenere, tutelare e valorizzare l’immobile in oggetto attraverso una funzionalizzazione** rispettosa dei caratteri storici e artistici del complesso architettonico **allo scopo di riorganizzare gli spazi attualmente in uso e recuperare quelli non utilizzati da destinare ad attività di pubblico interesse**, armonizzare e integrare le varie funzioni e **la gestione** complessiva dell’immobile, **ampliare le attività culturali ed i servizi rivolti alla fruizione pubblica**, vista anche la posizione strategica dell’immobile situato all’interno del centro storico di Firenze.



Comma 3. Tali obiettivi prevedono l'esecuzione di **interventi di restauro per la tutela e la conservazione del bene** e di interventi di adeguamento funzionale e impiantistico **per la riorganizzazione degli spazi e delle destinazioni d'uso**, nonché il **potenziamento delle modalità di fruizione pubblica** del bene e **delle attività culturali che vi si svolgono, sia mediante la prosecuzione delle attività già insediate**, tra le quali la gestione dell'Auditorium e annessa Sala Poccetti per lo svolgimento di mostre, convegni e spettacoli, **l'accesso ai servizi offerti dalla mediateca e dalle Fondazioni culturali, o previste nel progetto di valorizzazione**, quali l'organizzazione dei servizi di accoglienza (reception, catering), sia mediante **accordi di collaborazione con enti o associazioni culturali** interessati alla programmazione di eventi culturali (rassegne cinematografiche, concerti, performing art) negli spazi interni (Auditorium e Sala Poccetti) ed esterni (Chiostro Grande), con ricadute positive sul territorio anche in termini di occupazione e di sviluppo.

### **Articolo 3** (Obiettivi, programmi e piani strategici di sviluppo)

Comma 2. La Regione Toscana si impegna a realizzare il suddetto programma di interventi, di cui al "Programma di Valorizzazione" che comprende la realizzazione delle opere di restauro e adeguamento funzionale e **l'implementazione di una serie di funzioni e attività, tutte ispirate dalla medesima vocazione culturale e coerenti con i programmi ed i progetti di governo in materia di promozione culturale e di sviluppo turistico del territorio**

## **Articolo 4** (Obblighi conservativi e prescrizioni per la fruizione pubblica)

Comma 1. **La Regione Toscana, si impegna a garantire la permanenza di destinazioni d'uso e attività compatibili con il carattere storico** e artistico del complesso immobiliare e della più ampia fruizione pubblica.

Comma 2. La **Regione** è tenuta altresì a **garantire** la sicurezza e la **conservazione del bene** e, pertanto, dovrà averne cura in modo da scongiurare ogni tipo di deterioramento o danneggiamento derivante da incendi, furti, vandalismi o insufficiente manutenzione.

Comma 3. La stessa Regione dovrà **assicurare le condizioni di decoro del bene trasferito, anche con opportune forme regolamentari cogenti per eventuali soggetti terzi coinvolti.**

Comma 4. **Le destinazioni d'uso previste devono risultare** nella loro materiale attuazione **compatibili con il carattere storico-artistico** del bene medesimo, che non dovrà, comunque, essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il suo carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione.

Comma 5. Ogni **variazione d'uso**, anche qualora non comporti modifiche nella consistenza materiale del bene trasferito, **dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza** ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Comma 6. La Regione dovrà farsi carico dell'attuazione del programma degli interventi e delle misure necessari alla conservazione del bene, i cui progetti dovranno essere preventivamente autorizzati dalla competente Soprintendenza ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Comma 7. In particolare, per gli interventi che necessitino di opere di scavo, sia all'interno che all'esterno, dovranno essere applicate le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi degli articoli 95 e 96 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Comma 8. Ai fini della fruizione pubblica, il bene trasferito dovrà essere mantenuto nello stato di efficienza e funzionalità prescritto dalle norme vigenti in relazione alle specifiche destinazioni d'uso ivi previste.

9. La fruizione pubblica sarà garantita, oltre che tramite l'accesso ai servizi di pubblico interesse ivi presenti, anche attraverso la promozione di attività di tipo artistico, culturale, turistico.

**Articolo 5** (Criteri organizzativi per la gestione degli interventi di recupero)

**3. Gli interventi saranno inoltre finalizzati a permettere una maggiore integrazione con lo spazio urbano circostante e a favorire la fruizione non solo da parte degli utenti dei servizi ivi presenti, in modo da poter rappresentare un'ulteriore attrattiva turistica per la zona.**



# Priorità del processo partecipativo individuate dalla Regione

- **migliorare ed ampliare gli spazi** da destinare ai servizi **DSU** ed agli studenti;
- **concentrare** nell'immobile in modo funzionale tutti **gli uffici di Fondazione Sistema Toscana** e provvedere ad un adeguamento razionale degli spazi riservati a **Fondazione Toscana Spettacolo**;
- **valorizzare** la vocazione di S. Apollonia come **polo di iniziative ed attività culturali e di studio** ed aggregazione giovanile.



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Obiettivi del processo partecipativo

**Questa iniziativa dell'Amministrazione regionale**, in coerenza con i principi della Legge regionale 2 agosto 2013, n. 46 (Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali), **concorre anche ad una più larga diffusione di una “cultura della partecipazione” e della sperimentazione di nuovi modelli partecipativi** anche nella definizione delle politiche regionali.

**Il processo partecipato** che l'Amministrazione regionale intende promuovere:

- 1. vuole porsi** innanzi tutto, **come un processo di indagine creativa e di esplorazione delle migliori soluzioni possibili** nel caso specifico, valorizzando le esperienze e le competenze che una pluralità di soggetti possono mettere a disposizione;
- 2. si colloca all'interno di un più ampio ambito di progettazione**, che - sia pur vincolato nelle finalità di recupero e di restituzione in disponibilità di tutti i locali dell'immobile – esige di concordare le destinazioni di uso secondo una programmazione di servizi ed attività culturali quanto più ampiamente condivise e praticabili;
- 3. dovrà raggiungere i seguenti OBIETTIVI**

- **stimolare la partecipazione** alla progettazione condivisa da parte di soggetti (individuali e collettivi) per lo sviluppo di una **programmazione culturale rivolta** prevalentemente **agli studenti ed al quartiere** in cui il complesso si colloca;
- sviluppare, sperimentare le pratiche partecipative ed **elaborare idee innovative** facendo emergere i diversi punti di vista e le migliori pratiche;
- **formulare un progetto di valorizzazione culturale** capace di aggregare una pluralità di soggetti, attorno ad un progetto di utilizzazione sostenibile, dal punto di vista sociale, culturale ed economico;
- **elaborare proposte progettuali circa gli spazi interni, le funzioni** del complesso immobiliare, **le modalità di gestione**;
- **integrare le conclusioni raggiunte negli strumenti di pianificazione** a scala locale e sovra-locale in materia culturale



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

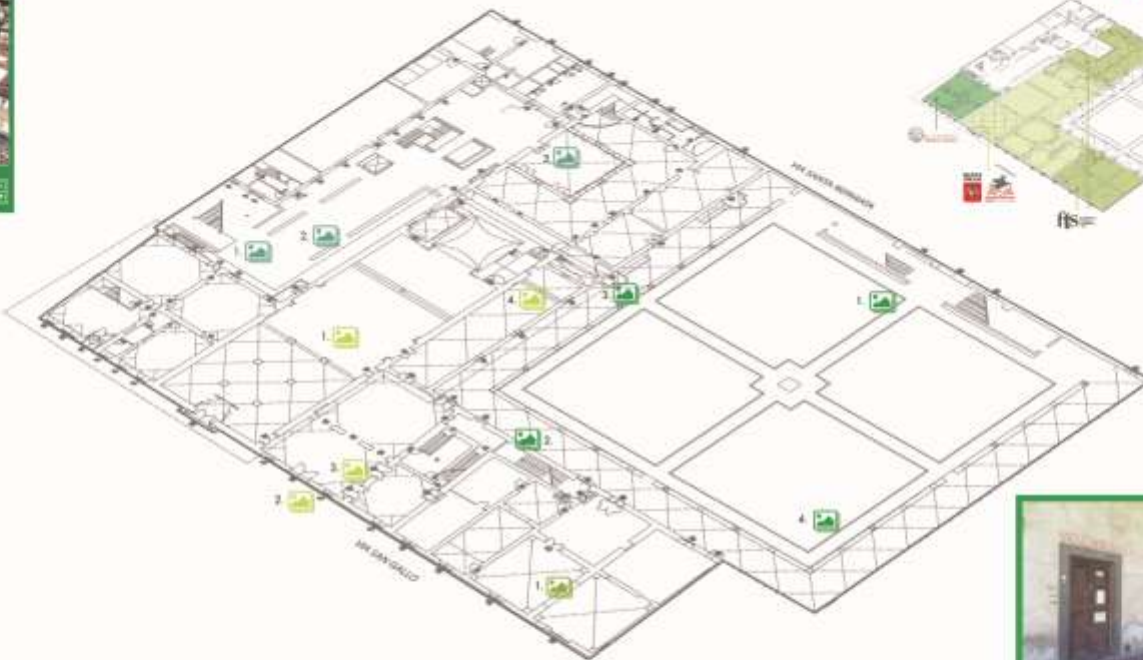






# Laboratorio Sant'Apollonia

## Area di intervento P.t.





# Laboratorio Sant'Apollonia

## Area di intervento P.1°





# Comunicazione



<http://open.toscana.it/web/laboratorio-sant-apollonia/home>



laboratorio sant'apollonia

Email: [laboratoriosantapollonia@gmail.com](mailto:laboratoriosantapollonia@gmail.com) mob. 3755488833

Punto informativo ogni lunedì dalle 13 alle 15 presso la mensa di Sant'Apollonia





# Fasi



## Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



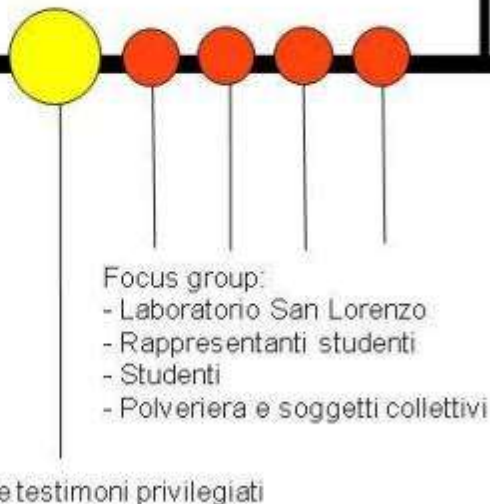
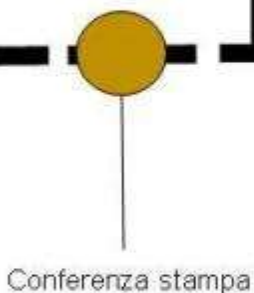
# Fase 1. Ascolto Attivo

## 1 Organizzazione e ascolto attivo

Luglio/agosto

settembre

2



Definizione di un primo quadro **delle conoscenze, delle percezioni di problemi e opportunità e delle proposte emergenti** dagli attori individuati



**L S**  
**A**

### Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

lunedì 30 settembre ore 15-16,30

## Focus group con gli studenti

Presso lo Scrittoio della Mensa Via Santa Restituta 121

Se vuoi esprimere il tuo parere sul futuro di Sant'Apollonia e partecipare all'incontro scrivi a [laboratoriosantapollonia@gmail.com](mailto:laboratoriosantapollonia@gmail.com) o telefona al 375 5488833. Durante l'incontro è previsto un coffee break.

<http://progetti.italiana.it/vertono/accademico/2016/09/29/2016/09/29/2016/09/29/>

ftis



# Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



## Interviste preliminari

Regione Toscana - Assessora regionale alla Cultura, Monica Barni

Regione Toscana - Assessore regionale al Patrimonio, Vittorio Bugli

Regione Toscana - Direttore Ricerca e Cultura, Roberto Ferrari

Regione Toscana – Responsabile Settore Ricerca, Lorenzo Bacci

Regione Toscana – Responsabile Settore Spettacolo, Ilaria Fabbri\*

Regione Toscana – Responsabile Settore Patrimonio, Paolo Pantuliano

Fondazione Toscana Spettacolo, Direttrice Patrizia Coletta

Fondazione Sistema Toscana, Direttore Paolo Chiappini

Mediateca regionale, Stefania Ippoliti

ARDSU Direttore, Francesco Piarulli

ARDSU, Barbara Bacci

Comune di Firenze - Assessore cultura, Tommaso Sacchi\*

Comune di Firenze - Assessora Università e ricerca, Sara Funaro\*

Comune di Firenze - Assessore Politiche giovanili, Cosimo Guccione

Comune di Firenze - Presidente Q1, Maurizio Sguanci

\*ancora da effettuare

	TEMI				
	<b>Attività/Us attuale degli spazi</b>	<b>Progettualità future (progetti di sviluppo dell'ente/organi zzazione/gruppo informale) rispetto alla propria mission e al complesso di Sant'Apollonia</b>	<b>Visioni, strategie, sinergie x Sant'Apollonia Cultura e Diritti</b>	<b>Percezione del rapporto tra città/ quartiere e cultura/subcultu re giovanili/ mondo studentesco</b>	<b>Nodi problematici /opportunità su cui si dovrebbe concentrare il processo</b>
<b>SOGGETTI</b>					



# Fase 2 Partecipazione



 **Laboratorio  
Sant'Apollonia**

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Fase 2 Partecipazione

Sant'Apollonia Aperta, evento di apertura

Ottobre



Visita guidata e tavola rotonda «Cultura e trasformazione urbana»



# Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

venerdì 4 ottobre ore 17-20,30

## Sant'Apollonia Aperta

Via San Gallo 25<sup>A</sup>

L'evento prevede la visita del complesso monumentale e la presentazione delle attività che vi si svolgono per condividere la conoscenza del patrimonio, delle attività esistenti, le criticità e le potenzialità dei luoghi. L'evento si concluderà con una tavola rotonda stimolata da esperti di politiche culturali, innovazione sociale e rigenerazione urbana.

**ore 17-18,30: Visita guidata**  
per prenotare [laboratoriosantapollonia@gmail.com](mailto:laboratoriosantapollonia@gmail.com), tel. 375548833

**ore 18,30-20,30 Auditorium Sant'Apollonia**  
**Incontro su Cultura e trasformazione urbana**


*Introduzione al Laboratorio Sant'Apollonia*  
Anna Lisa Pecorello e Adalgisa Rubino: Mkt progetto territorio, spin off Università degli Studi di Firenze

*Tavola rotonda*  
Monica Barsi: Assessore Cultura e Ricerca, Regione Toscana  
Vittorio Bugli: Assessore al Patrimonio, Regione Toscana  
Timoteo Sacchi: Assessore alla cultura, Comune di Firenze  
Marco Moratti: presidente ARDSU, Regione Toscana  
Roberto Ferrari: Direttore Cultura e Ricerca, Regione Toscana  
Francesco Alberti: Responsabile DIDA Università degli Studi di Firenze, Laboratorio San Lorenzo,  
Bertram Nissom: Che fare, Direttore Scientifico e Responsabile Ricerca e Sviluppo  
e previsto un intervento di Anzi Toscana

Moderatrice: Lisa Lorusso, New Fabric, Collana Rigenerazione urbana, Pacini editore

L'evento è aperto a tutti: abitanti, studenti, istituzioni e fondazioni, associazioni e soggetti no profit

<http://open.toscana.it/web/laboratorio-sant-apollonia/home>  
[laboratoriosantapollonia@gmail.com](mailto:laboratoriosantapollonia@gmail.com), tel. 375 548833



# Laboratorio Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi





# Fase 2 Partecipazione

Laboratorio Sant'Apollonia Incontri pubblici

Ottobre

9

**Condivisione delle regole  
Foyer Auditorium ore 17-20**

Condivisione di obiettivi, regole e modalità del processo partecipato e delle Linee guida

 **Laboratorio  
Sant'Apollonia**

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

La Regione ha avviato un processo partecipativo per valorizzare il complesso di Sant'Apollonia come polo innovativo di iniziative ed attività culturali, di studio ed aggregazione rivolte in particolare al mondo studentesco e al quartiere. Il processo dura da settembre a novembre ed è aperto a tutti: abitanti, studenti, istituzioni e fondazioni, associazioni e soggetti no profit interessati a creare sinergie che leghino sempre più cultura e diritti.



9 ottobre Incontro Condivisione regole



16 ottobre Incontro Valutazione



22 ottobre Incontro Progetti e Scenari



20 novembre  
Evento conclusivo

Gli incontri si svolgeranno dalle 17 alle 20 in via San Gallo 25A



<http://open.toscana.it/web/laboratorio-sant-apollonia/home>  
laboratoriosantapollonia@gmail.com, tel. 375 5488833



Punto informativo aperto ogni lunedì dalle 13 alle 15 - all'ingresso della mensa di Sant'Apollonia (via Santa Reparata 12r)



fondazione  
sistema toscana



**Laboratorio  
Sant'Apollonia**

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Fase 2 Partecipazione

Laboratorio Sant'Apollonia Incontri pubblici

## Analisi e Valutazione

**Foyer Auditorium ore 17-20**

Approfondimento degli elementi di conoscenza emersi nella fase precedente e analisi problemi e opportunità presenti e future (SWOT)

Fattori interni

Fattori esterni

## ANALISI SWOT

	Punti di forza	Punti di debolezza
Fattori interni		
Fattori esterni	Opportunità	Tendenze negative

Ottobre

16



Individuazione prime linee di azione e priorità



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi





# Fase 2 Partecipazione

Laboratorio Sant'Apollonia Incontri pubblici

Immagine di mario spada che ha analisa

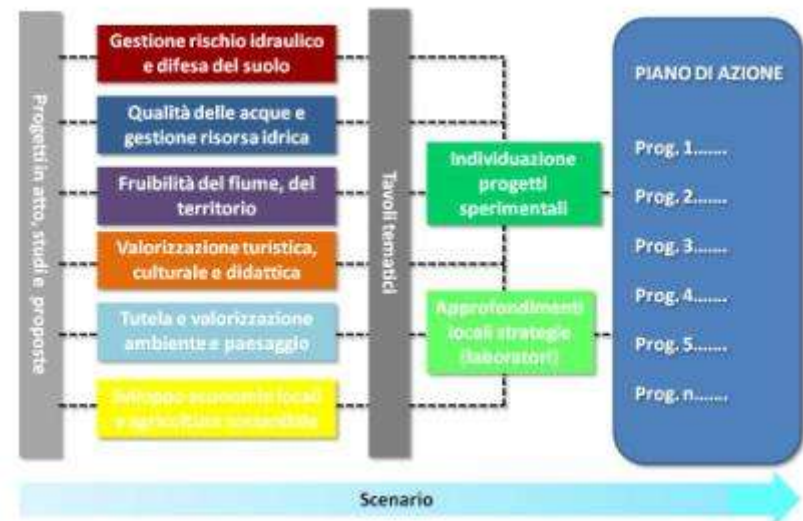
Ottobre

22

## Progetti e Scenari

Foyer Auditorium ore 17-20

delineare scenari di trasformazione: attività, attori, spazi e modelli di gestione delle diverse parti del complesso e di Sant'Apollonia.



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Fase 3 Verifica e restituzione dei risultati



- **Tavoli di verifica:**  
Incontri tra singoli attori per verificare visioni e strategie emerse e sviluppare sinergie e modalità di gestione
- **Evento conclusivo**  
Presentazione e discussione dei risultati raggiunti e dei possibili sviluppi futuri utili a favorire il processo di integrazione negli strumenti di pianificazione a scala locale e sovra-locale in materia culturale.



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi



# Chi partecipa

“Il **processo partecipato** dovrà assicurare la **compartecipazione delle fondazioni regionali** (Fondazione Sistema Toscana e Fondazione Toscana Spettacolo), dell’Azienda DSU insieme all’amministrazione regionale ricevendo il supporto del **TAVOLO TECNICO REGIONALE** (costituito a supporto della progettazione degli interventi di ristrutturazione).

Tale tavolo tecnico dovrà essere integrato da un esperto di processi partecipativi indicato dalla Regione Toscana.”

“tutti i soggetti interessati (autorità ed enti pubblici, attori privati, organizzazioni della società civile, ONG, settore del volontariato e singoli cittadini)”

## **Il processo ha coinvolto**

Il Laboratorio San Lorenzo

Gli studenti: rappresentanti e studenti

Le associazioni del quartiere

Gli operatori culturali ( focus group ancora da svolgere )

La Polveriera

Cittadini

Università

.....

# Come si partecipa

**Il moderatore presenta l'ordine del giorno e chiede ai partecipanti un parere sullo stesso. Il moderatore non deve entrare nel merito della questione in discussione.** Ha il compito di regolare il traffico e fermare gli interventi fuori-tema. Non deve mostrare soggezione rispetto al rappresentante dell'autorità.

**Deve dare un tempo equo ad ogni intervento, cercando di suddividere il tempo massimo tra i partecipanti. Deve invitare a non ripetere interventi dello stesso tipo e deve cercare di sintetizzare quanto affermato, cercando di evitare che critiche agli interventi degli altri partecipanti siano effettuate subito dopo gli stessi.**

E' suo compito rassicurare i partecipanti che lo spazio per le critiche sarà riservato ad una fase successiva, quando saranno emerse tutte le idee. I conflitti tra i membri del tavolo si possono dirimere a partire dalla ricerca di una mediazione.

**Il moderatore presenta agli attori i nodi conflittuali** che sono emersi e gli attori dovrebbero concentrarsi su quale metodo (proposto dal moderatore) sia possibile adottare per trovare un accordo tra le varie opzioni che sono emerse.

Anche gli attori possono chiedere chiarimenti sul metodo, proporre suggerimenti e modifiche. Il moderatore deve cercare di raggiungere un accordo con tutti gli attori e non irrigidirsi nel difendere un metodo che preferisce. Deve ricercare il metodo maggiormente condiviso.



# Trasparenza e memoria del processo :

le argomentazioni sono scritte e se ne tiene memoria

I report sono pubblicati on line dopo una verifica con i partecipanti

<http://open.toscana.it/web/laboratorio-sant-apollonia/home>



Laboratorio  
Sant'Apollonia

Processo partecipativo per la rifunzionalizzazione degli spazi

